



## ROTARY CLUB CHIETI MAIELLA

### FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La **FORMAZIONE** fa parte della nostra vita, della nostra filosofia di pensiero. In ogni momento c'è bisogno della formazione, perché nessuno nasce già con le conoscenze.

Metà della nostra vita la passiamo a **FORMARCI**, l'altra metà ...ad **INFORMARCI**.

Molte università hanno intere facoltà dedicate proprio alla scienza della formazione, nella quale si studia la materia nel suo complesso.

**L'INFORMAZIONE** ha valore in quanto è utile ai suoi destinatari per i suoi molteplici scopi. La conoscenza è spesso contenuta nell'informazione o nell'esperienza di fatti reali vissuti da altri soggetti che possono risultare utili perché non è necessario attendere di sperimentare personalmente ogni determinata (specifica) situazione.

Anche il Rotary, come istituzione secolare, ha bisogno della **FORMAZIONE** e dell'**INFORMAZIONE**, altrimenti corre il rischio di modificare il suo profilo delineato sin dalla nascita e, soprattutto, rischia, col passare del tempo e nella società in continua evoluzione, di trasformarsi in reperto archeologico.

Paul Harris amava ripetere spesso “il Rotary non si ferma, non può fermarsi, perché il nostro è un mondo che cambia e noi dobbiamo cambiare con esso”.

fatta questa breve premessa, ci chiediamo: **che cos'è il ROTARY ?**

Il **ROTARY** è un'associazione mondiale di imprenditori e professionisti, di entrambi i sessi, che prestano servizio umanitario, che incoraggiano il rispetto di

elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione e che si impegnano a costruire un mondo di **amicizia e di pace**.

## **SCOPO DEL ROTARY**

Lo scopo del Rotary è di diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

1. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;
2. Informare l'attività professionale e imprenditoriale ai principi della più alta rettitudine, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.
3. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del club secondo l'ideale del servizio.
4. Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi, nel mondo di relazioni amichevoli tra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

## **La nascita del Rotary**

Il Rotary nacque la sera del 23 febbraio 1905, quando Paul Harris, giovane avvocato di Chicago, si incontrò con tre amici per discutere un'idea che da tempo lo assillava: dar vita ad un club di persone di differenti professioni, organizzando incontri regolari all'insegna dell'amicizia, per trascorrere un po' di tempo in compagnia e allargare le conoscenze professionali.

Con lui quella sera c'erano Silvester Schiele, commerciante di carbone, Gustavus Loehr, ingegnere minerario e Hiram Shorey, sarto. Le origini dei quattro erano diverse: americana, tedesca, svedese e irlandese, così come le religioni: protestante, cattolica ed ebraica. Erano il prodotto dell'America di

allora e costituivano i progenitori di quello che sarebbe diventato il Rotary International.

I quattro amici si riunirono presso l'ufficio di Loehr in Derarborn Street 127, in un edificio, lo Unity Bulding, che esiste ancor oggi a Chicago.

Da quella riunione cominciò a realizzarsi l'idea di un club maschile dove ogni socio rappresentava la propria professione. Le riunioni si svolgevano settimanalmente, a turno presso l'ufficio o a casa dei vari soci.

## **Il vessillo ufficiale del Rotary**



La bandiera ufficiale è stata adottata per la prima volta dal Rotary International nel 1929 all'assemblea di Dallas (Texas).

La bandiera del Rotary è bianca con sovrapposta la ruota in giallo – oro.

Il cerchio interno della ruota, diviso in quattro spazi, è colorato in blu turchino e nella parte superiore appare la parola “**Rotary**” e in quella inferiore “**International**”. Entrambe queste parole sono riprodotte in oro. Lo spazio tra i raggi della ruota e il mozzo sono bianchi.

Nel 1922, l'Ammiraglio Richard Bird, membro del Rotary Club di Winchéster (Virginia), depositò una bandiera del Rotary al Polo Sud, durante una sua storica spedizione e, quattro anni dopo, al Polo Nord.

## **L'emblema del Rotary**

L'emblema del Rotary è sempre stato rappresentato da una ruota. Il primo disegno fu realizzato da un incisore di Chicago, Montague Bear. Con il simbolo, che rappresentava la ruota di un carro dei pionieri, l'artista voleva simboleggiare la civilizzazione e il movimento. Nel 1923 la ruota originale venne cambiata e divenne quella che noi conosciamo; la ruota di un ingranaggio dotata di 24 denti e di 6 raggi ma, venne fatto osservare da alcuni ingegneri,

**l'ingranaggio in questione non avrebbe mai potuto essere montato su un albero senza una chiavetta che unisse solidamente l'ingranaggio all'ipotetico albero.**

**Subito venne eseguita la modifica e così la ruota divenne simbolo del Rotary International.**

**Il nome Rotary e l'emblema del Rotary International sono registrati come marchi di servizio e, pertanto, non possono essere alterati, né usati impropriamente. I rotariani sono incoraggiati a portare il distintivo del Rotary, ma lo stesso distintivo, o rappresentazione dell'emblema del Rotary, non possono essere usati per scopi commerciali, né per scopi politici, né, in generale, al di fuori dell'attività rotariana.**

## **I MOTTI DEL ROTARY**

**Il primo motto del Rotary International, "He profits most server best" (chi serve meglio ha più profitto), venne approvato nel 1911 durante la convention di Portland (Oregon).**

**Nello stesso periodo il Presidente del Rotary Club di Minneapolis (Minnesota), dichiarò che il modo migliore per organizzare un Rotary Club era quello di seguire il principio che lui aveva adottato: service, not self (servizio, non egoismo).**

**Questi due slogan vennero adottati come motto del Rotary International, durante la Convention di Detroit nel 1950: "He profits most who serves best" e "Service above self".**

**Il Consiglio di Legislazione del 1989 stabilì che il motto ufficiale sarebbe stato; "Service above self" (Servire al di sopra di ogni interesse Personale), poiché in modo molto conciso meglio spiegava la filosofia del servizio altruistico.**

### **Alcune "prime" rotariane**

- **23 febbraio 1905 Chicago (Illinois) - La prima riunione di un Rotary Club**
- **1909 Oakland (California) – Le prime conviviali regolari**

- 1910 Chicago – Primo Congresso Rotariano
- 1910 Winnipeg (Canada) – primo Club fuori degli USA
- 1911 Dublino (Irlanda) – primo Club fuori del continente americano
- 1916 Avana (Cuba) – primo Club in un Paese non di lingua inglese
- 1918 Montevideo (Uruguay) – primo Club del Sud America
- 1919 Manila (Filippine) – primo Club dell’Asia
- 1921 Johannesburg (Sud Africa) – primo Club dell’Africa
- 1921 Melbourne – Primo Club Australiano

***In Italia il primo Rotary Club fu quello di Milano – 19 dicembre 1923***

- Il Rotary ha istituito nel 1917 un “Fondo di Dotazione”, precursore della Rotary Foundation.
- Il Rotary ha utilizzato il nome Rotary International, per la prima volta, nel 1922.
- Il Rotary ha istituito, quale simbolo di riconoscenza verso il suo fondatore, il Paul Harris Fellow nel 1957, per coloro che donano 1000 \$ US alla Fondazione Rotary.
- Il simbolo del Rotary apparve per la prima volta su un francobollo nel 1931.
- Il guidoncino di un Rotary club (Houston Space Center) piazzato in orbita intorno alla luna fu portato con se dall’astronauta Frank Borman, membro di quel club.
- La “prova delle quattro domande” ha ricevuto il diritto di autore nel 1954.
- Il primo progetto di azione di interesse pubblico del Rotary ha avuto luogo nel 1907 quando i rotariani di Chicago fecero installare delle toilette pubbliche in municipio.

## **AREE DI INTERVENTO**

Noi Rotariani ci impegniamo in sei aree di intervento per produrre un maggiore impatto a livello locale e globale. Progetti e attività più sostenibili, con maggiori successi:

- **Promozione della pace;**
- **Lotta contro le malattie;**
- **Fornitura di acqua potabile;**
- **Protezioni di madri e bambini;**
- **Sostegno dell'istruzione;**
- **Crescita delle autonomie locali.**

## **VALORI FONDAMENTALI**

I valori fondamentali del Rotary International sono:

- **Amicizia**
- **Integrità**
- **Diversità**
- **Servizio**
- **Leadership**

Successivamente si passa alla **PROVA DELLE QUATTRO DOMANDE**

Ciò che penso, dico o faccio:

1. Risponde a **VERITA'**?
2. E' **GIUSTO** per tutti gli interessati?
3. Promuoverà **BUONA VOLONTA'** e **MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA?**

4. Sarà **VANTAGGIOSO** per tutti gli interessati?

La Prova delle quattro domande fu creata nel 1932 dal Rotariano Herbert J. Taylor, che in seguito divenne Presidente del Rotary International.

## **LE CINQUE VIE D'AZIONE**

Le cinque vie d'azione del Rotary rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita del Rotary Club.

1. **L'AZIONE INTERNA**, prima via d'azione rotariana, riguarda le attività che ogni socio deve intraprendere nell'ambito del club per assicurarne il buon funzionamento.
2. **L'AZIONE PROFESSIONALE**, seconda via d'azione rotariana nella quale i soci sono chiamati a prestare le proprie competenze professionali ai progetti sviluppati dai club per rispondere alle questioni più pressanti della collettività.
3. **L'AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO**, terza via d'azione rotariana, riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri, per migliorare **LA QUALITA' DELLA VITA NEL COMUNE O NELLA LOCALITA' IN CUI SI TROVA IL CLUB**.
4. **L'AZIONE INTERNAZIONALE**, quarta via d'azione rotariana, comprende le attività svolte dai soci per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, seguendo le iniziative e i progetti dei club a favore di queste Nazioni.
5. **L'AZIONE PER I GIOVANI**, quinta via d'azione rotariana, riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di servizio locale e internazionali e dagli scambi volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

Adesso un breve cenno agli atti formali che precedono gli incontri nei caminetti e nelle conviviali rotariane.

Compiti del Presidente (suono della campana); del Segretario (assiste il Presidente e collabora con il prefetto nella ricezione degli ospiti e successivamente fa firmare la ruota ai convenuti); del Prefetto (introduzione - onori alle bandiere e saluto ai convenuti) e del Tesoriere (controlla l'elenco dei presenti, preparato dal Segretario e dal Prefetto e, prima di abbandonare il luogo della conviviale/caminetto, provvede al pagamento del ristoratore).

**Chieti, 28 ott. 2021**

**Domenicantonio Santarelli**